

## **CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015**

(Deliberati dal Comitato di valutazione dei docenti nella seduta del 16/03/2018)

Il Comitato di valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Binna Dalmasso" di Macomer ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell'art.1 della L.107/2015.

Il presente documento è articolato in 5 paragrafi, ciascun paragrafo è a sua volta suddiviso in commi.

### **1) PREMESSA**

1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'Istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'Istituto di rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale; l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.
3. I criteri investono sulla figura del docente inteso quale principale fattore propulsivo del miglioramento e parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge 107/15 e dai successivi paragrafi.
4. Quanto specificato ai commi precedenti implica che i criteri qui determinati siano caratterizzanti dell'istanza al miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono, pertanto, diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
5. Il processo valutativo deve essere inteso, inoltre, come un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

### **2) PARTECIPAZIONE**

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'Istituzione scolastica. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti cui nel corrente anno scolastico, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari. Dalla partecipazione sono altresì esclusi i docenti che abbiano registrato un numero di assenze dal servizio tale da aver compromesso la realizzazione delle attività.
2. Tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato (sui posti della dotazione organica - posti comuni, sostegno, IRC), interessati all'attribuzione del *bonus* - somma *ad personam*

erogata annualmente dal Dirigente scolastico - di cui all'art. 1 c. 126-127-128 della L. 107/2015, sono tenuti a presentare presso gli uffici di segreteria:

a) apposita "*Istanza di partecipazione*" indirizzata al Dirigente scolastico, compilando il modulo allegato (Allegato A), con la quale si manifesta la consapevole volontà soggettiva di partecipare alla procedura valutativa.

b) la "*Dichiarazione delle esperienze professionali*", compilando la scheda allegata (Allegato B), corredata della necessaria documentazione.

La suddetta scheda, oltre a consentire al Dirigente Scolastico di censire e analizzare l'attività svolta dai partecipanti alla procedura valutativa per l'anno scolastico di riferimento, definendo il profilo di merito di ciascun docente, ha lo scopo di:

- istituire una "anagrafe delle competenze professionali" dei docenti dell'Istituto da utilizzare nelle varie attività progettuali o di docenza previste dal PTOF;
- trasformare di fatto il procedimento valutativo in una auto-osservazione e auto-valutazione, utile per il percorso di auto-miglioramento di ciascun docente.

3. L'*istanza di partecipazione*, di cui al comma 2 lettera a), e la "*Dichiarazione delle esperienze professionali*", di cui al comma 2 lettera b), devono essere presentate da parte del docente interessato entro e non oltre la scadenza indicata dal Dirigente scolastico tramite avviso interno sul sito istituzionale della scuola.

4. La mancata presentazione dell'istanza di partecipazione implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa Istituzione scolastica.

5. Il Dirigente può in ogni caso procedere autonomamente alla valutazione e valorizzazione dei docenti che non abbiano presentato istanza.

### **3) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MERITO**

1. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, comma 129, p. 3, il Comitato individua i seguenti criteri, ed il valore dei relativi punteggi massimi, per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

d) della valutazione del Dirigente scolastico.

AMBITI	INDICATORI	PUNTI
a) Qualità dell'insegnamento: contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica Successo formativo e scolastico degli alunni  PUNTI 30	utilizzo di metodologie didattiche innovative (*)	6
	partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione o gruppi di lavoro in reti di scuole, coerenti con gli obiettivi del miglioramento	6
	organizzazione e/o partecipazione a concorsi, gare, eventi, visite guidate e viaggi di istruzione	6
	Elaborazione e/o partecipazione a progetti innovativi	6
	Progettazione e realizzazione di percorsi individualizzati di recupero e di potenziamento	6
b) Risultati ottenuti rispetto a: Potenziamento delle competenze Innovazione didattica e metodologica Ricerca, documentazione e diffusione di buone pratiche PUNTI 30	monitoraggio del livello medio di conoscenze della classe rilevato attraverso prove strutturate comuni per classi parallele (**)	10
	utilizzo di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (***)	10
	Documentazione delle attività didattiche (che abbiano conseguito buoni risultati) ai fini della riutilizzazione da parte di altri docenti.  Diffusione di buone pratiche didattiche con particolare riferimento ai percorsi di inclusione degli alunni D.S.A. e B.E.S. e ai percorsi per il contrasto della dispersione scolastica.	10
c) responsabilità: Coordinamento organizzativo e didattico Formazione del personale  PUNTI 30	compiti di coordinamento e/o rendicontazione progetti di Istituto	6
	incarichi di coordinamento organizzativo	6
	Dipartimenti disciplinari: promozione di documentate azioni di miglioramento della didattica delle discipline	6
	formazione del personale	6
	tutoring docenti neoassunti	6
d) Valutazione del Dirigente  PUNTI 10	tenuta efficace e puntuale del registro elettronico	3
	Componente attivo di commissioni di lavoro (promozione di documentate azioni di miglioramento)	4
	attuazione del percorso formativo in coerenza con la programmazione di dipartimento	3

(\*) inerenti la didattica laboratoriale

(\*\*) prove di ingresso e intermedie

(\*\*\*) prove esperte, simulazione prove invalsi, ecc.

2. I punteggi per ogni indicatore saranno attribuiti dal Dirigente in forma progressiva, previa verifica della documentazione esibita.

3. I suddetti criteri, a insindacabile giudizio del Comitato di valutazione, potranno essere confermati o modificati e/o integrati annualmente, sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni che i docenti o i genitori degli alunni vorranno avanzare attraverso il Consiglio di Istituto al Comitato di Valutazione. Eventuali modifiche e integrazioni entrano in vigore direttamente nell'anno scolastico in corso.

#### **4) MODALITA' DI VALUTAZIONE**

1. Ciascun docente che abbia prodotto istanza di partecipazione, di cui al precedente paragrafo 2, comma 2, lettera a), parteciperà alla procedura di valutazione, che sarà avviata dal Dirigente scolastico sulla base della "Dichiarazione delle esperienze professionali" di cui al precedente paragrafo 2, comma 2, lettera b).
2. Il Dirigente scolastico non è obbligato a sollecitare o richiedere ai docenti interessati, a fronte di inesattezze o mancanze presenti nella "Dichiarazione delle esperienze professionali", la regolarizzazione successiva; tuttavia, in caso di compilazione incompleta o erronea della suddetta scheda, è consentita la regolarizzazione, dietro richiesta del docente interessato, nei termini previsti dalla procedura di valutazione.
3. La mancata presentazione della "Dichiarazione delle esperienze professionali", con la relativa eventuale documentazione allegata, comporta la decadenza, limitatamente all'anno scolastico di riferimento, dallo status di docente partecipante.
4. Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal sopra richiamato DPR 445/2000.
5. Il Dirigente scolastico, tenuto conto dei suddetti criteri individuati dal Comitato, assegnerà annualmente al personale docente una somma del fondo sulla base di motivata valutazione, così come previsto dall'art.1, c. 127, della L.107/2015.
6. A ciascun docente in base a quanto dichiarato e verificato dal Dirigente scolastico, verrà corrisposta una somma pari a:  
(importo del fondo / somma dei punteggi totali) x punteggio individuale
7. Avranno accesso al fondo i docenti che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 15 punti.
8. L'importo, come in precedenza calcolato, non può in ogni caso superare 1/13 dello stipendio medio tabellare previsto dal vigente CCNL.

#### **5) PUBBLICIZZAZIONE - APPLICAZIONE DEI CRITERI**

1. Il Dirigente scolastico invia il presente documento al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto. Il Dirigente scolastico provvede, inoltre, alla sua pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica e ne fornisce copia ai membri della RSU d'Istituto.
2. La materiale attuazione contabile e amministrativa dei criteri e modalità per la determinazione delle misure dei compensi individuali a carico del fondo e le conseguenti operazioni di accredito ai docenti sono demandate all'ufficio di segreteria e sottoposte agli organi di controllo previsti dalla Legge.

Il presidente del Comitato di Valutazione  
Dirigente scolastico  
Rosella Uda

Allegati:

A) criteri di attribuzione del merito - dettaglio dei punteggi